

Presentazione

L'incontro, organizzato dal Servizio S.Pre.S.A.L. dell'ATS – ASSL di Cagliari, nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018 Programma P-7.1 (Prevenzione infortuni) - Attività P-7.1.2.4, sarà focalizzato su alcuni temi di interesse quali: le attività di scavo, l'utilizzo dei trabattelli e delle reti di sicurezza.

Le attività di scavo presentano una serie di problematiche che non permettono una esecuzione improvvisata e non accuratamente programmata.

Durante le attività di scavo, sebbene siano disponibili sia tecnologie che normative atte ad adottare metodologie di lavoro sicure, si verificano sovente infortuni causati per lo più da procedure o abitudini errate nell'utilizzo delle macchine e delle attrezzature.

La corretta pianificazione e la predisposizione delle attrezzature e delle metodologie di lavoro adeguate sono elementi fondamentali ai fini dell'esecuzione in sicurezza delle attività di scavo. Il Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. 81/2008) prevede sempre l'utilizzo prioritario dei mezzi di protezione collettiva in luogo di quelli individuali; qualora le misure collettive da sole siano insufficienti ad eliminare o ridurre sufficientemente i rischi, in relazione alla quota ineliminabile di rischio residuo, subentra l'obbligo del ricorso ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

I trabattelli vengono utilizzati in molteplici attività effettuate nei cantieri temporanei o mobili quando ci sia la necessità di spostarsi rapidamente nel luogo di lavoro e si debbano eseguire attività ad altezze non elevate. Il datore di lavoro sceglie il trabattello più idoneo alla natura dei lavori da eseguire ed alle sollecitazioni prevedibili considerando: - Le dimensioni dell'impalcato, - L'altezza massima in base alla presenza o all'assenza di vento, - La classe di carico, - Il tipo di accesso agli impalcati: scala a rampa, scala a gradini, scala a pioli inclinata, scala a pioli verticale, - I carichi orizzontali e verticali che possono contribuire a rovesciarlo, - Le condizioni del terreno, - L'uso di stabilizzatori, sporgenze esterne e/o zavorre, - La necessità degli ancoraggi.

Le reti di sicurezza contribuiscono a ridurre gli effetti di una possibile caduta dall'alto e ben esprimono il concetto di protezione collettiva. Esse non vengono utilizzate frequentemente nei cantieri temporanei o mobili del nostro paese a causa di motivazioni di tipo culturale. Esistono applicazioni come la bonifica delle coperture in amianto o il rifacimento delle strutture secondarie dei tetti in legno in cui i benefici derivanti dal loro utilizzo sono evidenti. I vantaggi di questo tipo di protezione collettiva sono legati alla facilità di posa e alle ridotte azioni sul corpo che il lavoratore subisce in caso di caduta..

Dipartimento di Prevenzione Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Direttore: Dott. Giorgio Marraccini

S.Pre.S.A.L. - Via Romagna 16 pad B Cagliari
070/47444212 - 070/47444227- fax 07047444225
serviziospresal.asslcagliari@atssardegna.it

Obiettivo:

L'incontro ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza degli strumenti per la corretta valutazione del rischio durante le attività di scavo e nei lavori a rischio di cadute dall'alto.

Destinatari:

L'incontro è rivolto alle diverse figure aziendali (DDL, RSPP, RLS/RLST, Medici competenti e lavoratori), Tecnici della Prevenzione, Ingegneri, Geometri, Associazioni di categoria, Enti bilaterali, Organismi paritetici e altri professionisti coinvolti nei processi di prevenzione e valutazione dei rischi nei cantieri temporanei o mobili.

Modalità di iscrizione:

La partecipazione all'incontro è gratuita, ma limitata (max 100 posti) con priorità in ordine di arrivo della domanda; L'iscrizione dovrà essere effettuata inviando l'apposita scheda anagrafica, debitamente compilata in tutte le sue parti, all'indirizzo: infospresal.asslcagliari@atssardegna.it che dovrà pervenire **entro il 5 dicembre 2019**.

L'avvenuta iscrizione sarà confermata tramite e-mail entro il 13 dicembre 2019 .

Crediti ECM:

L'incontro è stato accreditato ECM per tutte le professioni sanitarie.

Attestato:

Al termine dell'incontro sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Info:

Segreteria organizzativa S.Pre.S.A.L. via Romagna 16 pad B Cagliari 334/6150920 (dott. Ivan Murgia) email: infospresal.asslcagliari@atssardegna.it



INCONTRO IN-FORMATIVO

"ATTIVITÀ DI SCAVO, TRABATELLI E RETI DI SICUREZZA"



19-20 Dicembre 2019

Hotel Holiday Inn
Viale Ticca 23, Cagliari

1a giornata 19 dicembre

14.00 – 14.15

- **Registrazione partecipanti**

14.15 – 14.30

Relatore: Giorgio Marraccini

- **Il programma P-7.1 (Prevenzione infortuni) del PRP 2014 / 2018**

14.30 – 18.30

Relatore: Luca Rossi

- **Attività di scavo:**

- **Introduzione**
- **Riferimenti legislativi e normativi**
- **Definizioni**
- **Valutazione del rischio**
- **Tipologie di attrezzature**
- **Tecnologie no dig o trenchless**
- **Ispezione**
- **Manutenzione**
- **Registrazioni**

2a giornata 20 dicembre

8.30 – 9.00

- **Registrazione partecipanti**

9.00 – 11.00

Relatore: Luca Rossi

- **Trabattelli:**

- **Introduzione**
- **Riferimenti legislativi e normativi**
- **Definizioni**
- **Tipologie**
- **Requisiti**
- **Novità relative alla ricerca**
- **Novità normative**

11.00 – 13.00

Relatore: Luca Rossi

- **Reti di sicurezza:**

- **Introduzione**
- **Riferimenti legislativi e normativi**
- **Definizioni**
- **Tipologie**
- **Requisiti**
- **Novità relative alla ricerca**
- **Novità normative**

13.00 - 13.30

- **Questionario ECM**

Relatori

Dott. Giorgio Marraccini (Direttore S.Pre.S.A.L. ATS - ASL Cagliari)

Dott. Ing. Luca Rossi Ricercatore Responsabile obiettivi di ricerca c/o INAIL Roma - DIT (Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici)